

L'Associazione Culturale  
**Stilema. L'arte da vivere**  
propone agli Associati

## Napoli e Positano.

### La villa romana, Gennaro, Caravaggio e la Bohème

19 e 20 gennaio 2019

con Giordana Buonamassa Stigliani e Ivan Varriale



#### **Sabato 19 gennaio**

Ore 7.30: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A., con pullman GT per Napoli (km 220 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a Napoli e visita alle **Catacombe di San Gennaro**, uno dei siti più rilevanti per la comprensione della stratificazione della città partenopea. Una storia millenaria che vive nel sottosuolo di Napoli, un viaggio alla scoperta dello stretto legame di fede tra la città e il suo patrono San Gennaro. Disposte su due livelli non sovrapposti, le Catacombe, il cui nucleo originario risale al sec. II d.C., sono caratterizzate da spazi estremamente ampi, a differenza delle più famose catacombe romane. Questo grazie alla lavorabilità e alla solidità del tufo che ha concesso si formassero vere e proprie aule.

Al termine della visita, raggiungeremo il Grand Hotel Oriente 4\*, in centro storico, ([www.grandhotelorient.it](http://www.grandhotelorient.it)). Scarico bagagli e sistemazione nelle camere riservate (si avverte che non tutte le camere potranno essere disponibili prima delle ore 14.00). Pranzo libero.

Le visite del pomeriggio, condotte con il dott. Ivan Varriale, saranno svolte interamente a piedi, attraversando e raccontando il centro storico della città, dal **Decumano Maggiore** a **via dei Tribunali**.

Ci concentreremo sul **Pio Monte della Misericordia**. L'istituzione venne fondata nel 1602 da sette nobili napoletani che, consapevoli delle necessità di una popolazione bisognosa di aiuto e di solidarietà, decisero di devolvere parte dei propri averi ed il proprio impegno alle opere di carità. Qui è conservato uno dei dipinti più rilevanti del Caravaggio: **Le sette Opere di Misericordia corporale**, incantevole per importanza e grandiosa bellezza, in cui l'artista, in fuga da Roma dopo la condanna per omicidio, raffigura un intreccio di personaggi presi dalla strada con un realismo tutt'oggi sorprendente.

A seguire, proseguiremo con la **Chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta**, tra i più interessanti edifici napoletani dal punto di vista storico ed artistico e ritenuta la prima chiesa dedicata alla Vergine. La fondazione è legata ad un'antica leggenda popolare secondo la quale il Diavolo, sotto le spoglie di un maiale, infestava la zona e grugnendo spaventava i passanti durante le ore notturne. Il centro di tale attività demoniaca era ritenuta proprio l'area poi detta "Pietrasanta". Per allontanare il male dal sito si fece costruire la basilica, anche a seguito di un sogno durante il quale la Madonna ordinò di erigerle un edificio sacro nel luogo dove si sarebbe ritrovato un panno celeste. Sotto il panno, la pietra santa: una roccia con su incisa una croce, che sarebbe stata venerata dai fedeli come fonte d'indulgenza. Qui avremo la possibilità di scendere a m. 30 nel sottosuolo, percorrendo i 100 comodi gradini che ci condurranno nel "ventre" di Napoli: si parte dalla cripta per viaggiare nella lunga cavità sotterranea della basilica. Questi **sotterranei** costituiscono un insieme di cunicoli appartenenti all'antico acquedotto greco-romano, sfocianti in cisterne pluviali che permettevano la distribuzione dell'acqua all'intera città: preziosi resti che rendono l'intero complesso della Pietrasanta un vero e proprio viaggio nella storia. Si completa con questo nuovo percorso, recentemente reso fruibile, l'opera di recupero della chiesa rinascimentale, costruita sul luogo in cui sorgeva il Tempio di Diana, conosciuta anche per la vicina, preziosa, **Cappella Pontano**.

Rientro a piedi in hotel.

Possibilità di assistere alla rappresentazione de "**La Bohème**" al **Teatro San Carlo**, ore 21.00.

Costo: € 130,00 circa (Poltronissima), importo da confermare dopo il 24 settembre.

Trasferimento hotel-Teatro-hotel in taxi a carico dei partecipanti (dall'hotel al Teatro: m. 650).

Coloro che si recheranno a Teatro, non avranno la cena inclusa; chi, invece, non si recherà a Teatro, avrà la cena servita in hotel alle ore 20.00.

Pernottamento.

## **Domenica 20 gennaio**

Prima colazione in hotel. Ore 8.45: carico bagagli e partenza per **Positano** (km 60 ca.).

Raggiungeremo la Chiesa di Santa Maria Assunta, nelle cui fondazioni è stata rintracciata e scavata, a m. 11 di profondità, una **villa romana**, aperta al pubblico soltanto nello scorso luglio, considerata la più grande scoperta archeologica avvenuta in Costiera negli ultimi decenni. Sono stati scoperti splendidi affreschi sulle pareti del *triclinium*, con favolosi sfondi architettonici che fungono da cornice per le raffigurazioni animate da ippocampi, colonne dorate, grifoni, amorini a cavallo e un bellissimo pegaso alato: ritrovamenti che hanno prodotto un grande ritorno d'immagine per Positano e la Campania. L'affresco rinvenuto rientra nel cosiddetto "Quarto Stile Pompeiano", che si sviluppa intorno alla metà del sec. I d.C., originato probabilmente dalle novità artistiche introdotte nella sfarzosa dimora dall'imperatore Nerone nel cuore di Roma. Secondo gli studi recenti, la villa sarebbe stata costruita in un periodo compreso tra il sec. I a.C. ed il I d.C. Il suo proprietario originario dovrebbe essere il liberto Posides Claudi Caesari, dal cui nome deriverebbe anche il toponimo "Positano" (le visite saranno svolte dagli archeologi del MAR Museo Archeologico Romano di Santa Maria Assunta).

Pranzo organizzato facoltativo.

Al termine, partenza da Positano per Roma (km 280 ca.). Arrivo previsto in serata.

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte*